



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

Prot. n. 15.5/2020-058104 Gab

Milano, data del protocollo

Ai Sigg.ri Sindaci
dei Comuni della Città Metropolitana
di Milano (compreso il Capoluogo)

Al Sig. Commissario prefettizio
del Comune di Grezzago (MI)

e p.c.

Al Sig. Questore di Milano

Al Sig. Comandante Provinciale dell'Arma
dei Carabinieri di Milano

Al Sig. Comandante Provinciale della Guardia
di Finanza di Milano

Ai Sigg. Comandanti delle Polizie Locali
dei Comuni della Città Metropolitana
di Milano (compreso il Capoluogo)

OGGETTO: SAGRE E FIERE LOCALI

Lo scorso 15 febbraio è stata qui ricevuta una delegazione dell'Associazione Nazionale Venditori Ambulanti ANVA-Confesercenti Milano.

Nell'occasione sono stati approfonditi i temi riguardanti la categoria ambulante e, in particolare, le difficoltà vissute dagli operatori fieristi, i cui eventi sono stati sistematicamente rinviati, sospesi o cancellati nel corso dell'emergenza pandemica.

Anche nella prospettiva dell'auspicabile riclassificazione della Lombardia in "zona bianca", per quanto attiene al settore delle sagre e fiere locali, la normativa in vigore stabilisce l'obbligo di certificazione verde rafforzata in capo ai partecipanti.

Con riferimento ai controlli, ove gli spazi siano di varchi di accesso è sufficiente che gli organizzatori informino il pubblico, con apposita segnaletica, dell'obbligo del possesso della certificazione verde COVID-19 per l'accesso all'evento. In tali casi, le verifiche saranno a campione e le sanzioni andranno applicate al solo soggetto privo di certificazione e non anche agli organizzatori che abbiano rispettato gli obblighi informativi.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

Solo nell'ipotesi in cui lo spazio fieristico sia dotato di specifici varchi di accesso, sarà necessario procedere al controllo capillare in ordine al possesso di certificazione verde, mediante accesso al pubblico contingentato al fine di agevolare i controlli. In tali casi, le verifiche andranno svolte da soggetti appositamente incaricati. Sarà pertanto necessario predisporre atto formale recante le necessarie istruzioni sull'esercizio di tale attività

Si evidenzia, inoltre, che le vigenti "*Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali*" (allegate all'Ordinanza del Ministro della Salute del 2 dicembre 2021) contengono prescrizioni specifiche per il settore in esame, tra cui si evidenziano in particolare le seguenti:

- predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, con indicazioni sulla capienza massima degli spazi;
- accesso in modo ordinato e, se del caso, contingentato, al fine di evitare code e assembramenti di persone. Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita;
- obbligo mascherina (FFP2 o chirurgica);
- postazione dedicata alla reception e alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi). In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche;
- garantire la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti, attrezzature e locali.

Nel caso di eventuali ulteriori servizi erogati all'interno di tali contesti, le indicazioni fornite dovranno essere coordinate con la scheda tematica specifica (es. ristorazione) contenuta all'interno delle medesime Linee guida.

Alla luce delle previsioni sopra richiamate, l'attuale progressivo allentamento della pressione pandemica e la generale ripresa delle attività economiche già ampiamente in atto suggerisce ogni sforzo possibile a sostegno delle attività della categoria ambulante, pur nel necessario rigoroso rispetto delle vigenti prescrizioni anticontagio.

Si invitano, pertanto, le SS.LL. a voler considerare nei sensi descritti le iniziative e proposte che dovessero pervenire.

A tale riguardo, lo scrivente Ufficio resta come di consueto a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e informazione.

Il PREFETTO
(Saccone)